



SEGRETERIA TERRITORIALE
MILANO

Prot. ST-023

Milano, 09/04/2016

Alla c.a. **Dott. F. Laurelli**

Direttore Generale

ASST – Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano **Pini-CTO**

Piazza A. Cardinal Ferrari, 1

20122 Milano

A TUTTI I LAVORATORI
Pubblica affissione

Oggetto: **DESIGUAL ???**

Egregio Direttore,

È ormai nota l'annosa carenza di Personale Infermieristico, e la quasi totale mancanza di Operatori di supporto.

L'Amministrazione, come più volte dichiarato, dice di conoscere la criticità di carenza di personale e sta cercando, oramai da fine gennaio, di sanare le situazioni più critiche.

Per determinate Unità Operative con elevato numero di posti letto risulta da sempre un organico scarno e ridotto all'osso.

Le conseguenze di questa assoluta deficienza di organico, sono da imputare anche al fatto che qualche Dirigente considera tante UU.OO. come "specialità di base".

In tal modo, per l'Area di Degenza, l'Assistenza Infermieristica da garantire, rapportata all'intensità delle cure, prevede un minutaggio assistenziale giornaliero per paziente almeno di 1/3 più basso rispetto a quanto previsto nella DGR n. VI/38133 del 6 agosto 1998, con relativa giustificazione degli organici in essere da parte degli stessi Dirigenti, che illuminati dall'aritmetica, ritengono che il Fabbisogno di Personale sia fin oltre sufficiente.

« La matematica è nemica mortale della memoria – eccellente in altri campi –

ma nefasta aritmeticamente parlando. » - Eugène Ionesco

In codesta ASST sarà davvero così ? Forse qualcosa ci sfugge ...

Per tante UU.OO. è giusto che il personale in turno, di regola, risulti sempre come quello precettato per uno sciopero ???

La situazione è talmente grave per cui è chiaro che basta che ogni volta che uno o più infermieri si assentino per malattia, e non solo, e si registrino problemi per assicurare il servizio.

Basta vedere le volte con cui la precedente Direzione Aziendale ha prorogato le ferie relative all'anno 2014 dei dipendenti.

Ormai, è evidente, che tanti Infermieri, colleghi di quei dipendenti che programmano e riescono ad andare in ferie, devono spesso sobbarcarsi ulteriori turni di lavoro per permettere che le ferie possano essere godute dai loro colleghi di reparto.



SEGRETERIA TERRITORIALE
MILANO

Prot. ST-023

Milano, 09/04/2016

Alla c.a. **Dott. F. Laurelli**

Direttore Generale

ASST – Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano **Pini-CTO**

Piazza A. Cardinal Ferrari, 1

20122 Milano

Ci si chiede come mai, in situazioni del genere, non venga attivata la mobilità di urgenza con altre Unità Operative ove gli Infermieri, risulterebbero abbondare, e magari sono addetti ad attività e mansioni addirittura marginali

(Cardiologia, DH Reumatologia, Direzione Medica di Presidio - Ufficio pre ricoveri – Ufficio prevenzione, Ortopedia Traumatologia Pediatrica, Reumatologia dell'Età Evolutiva, Attività Ambulatori, Ortopedia Traumatologia II - 4° piano) ???

Ci risulta che la mobilità d'urgenza, ove possibile, è effettuata a rotazione tra tutti i dipendenti, qualsiasi sia l'incarico loro conferito.

Oppure, vanno sempre richiamati gli stessi Infermieri ? Senza neppure voler fare Ordini di Servizio, e magari, come in questa situazione, far ricorso anche al Personale con prescrizioni/limitazioni lavorative ?

Non vogliamo essere impopolari, né sembrare contro alcuni Ns Colleghi ... e nemmeno dare adito a strumentalizzazioni di un certo tipo da parte di qualcuno.

E' giusto che il Sindacato segnali/denunci, ma deve essere compito di questa codesta spett.le Amministrazione dover garantire in un certo qual modo l'UGUAGLIANZA tra i propri dipendenti, esercitando il giusto potere che Le è stato concesso.

La scrivente O.S. **NurSind**,

chiede

che sia reso noto l'elenco del personale che attualmente presenta una certificazione di idoneità con prescrizioni/limitazioni lavorative,

ma più che altro **che questa Nuova Direzione valuti URGENTEMENTE tutte quelle posizioni relative a situazioni, ancora in essere, che precedentemente risultavano legate ad esigenze personali e familiari,**

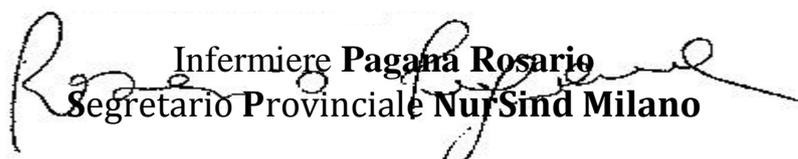
e tali da determinare collocazioni "privilegiate" e/o ad esempio soltanto l'effettuazione di turni di giornata.

Fermo restando che **NurSind si attiverà per richiedere l'intervento delle Competenti Autorità** (anche per quel che concerne la garanzia del servizio all'utenza, l'incolumità della stessa e degli Operatori),

nell'attesa che venga garantito un adeguato numero di personale necessario a coprire il reale Fabbisogno,

occorre valutare, vista la situazione, eventuali accorpamenti e chiusura posti letti non solo per determinate circostanze contingenti ed imprevedibili come quella che è verificata e si sta verificando in questi giorni.

Certa di un Vs celere riscontro, si porgono distinti saluti.


Infermiere **Pagana Rosario**
Segretario Provinciale **NurSind Milano**